Pubblicato su B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 12 del 23/03/2022
Pubblicato su G.U. – Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 36 del 06/05/2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER DUE POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

Area funzionale: Area Medica e delle Specialità Mediche
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n 116 del 10 marzo 2022 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche ed integrazioni, dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, vigente, dai DDPPRR n. 483 e n. 484 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato, con impegno orario pieno, di Dirigente Medico – Area della Medicina e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.

SCADENZA IL GIORNO 06/06/2022

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 DPR 20.12.1979, n. 761).
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del -D.Lgs n.165/2001 articolo 7, punto 1-.
Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.
Possono partecipare al concorso coloro in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione al concorso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.

❖ Idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).
❖ Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

❖ Laurea in medicina e chirurgia;
❖ specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal DM 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni; di ammettere al concorso, anche i candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione nella disciplina, stabilendo per questi ultimi candidati la formulazione di una separata graduatoria specificando che il conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato al conseguimento della specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando (commi 547 e 548 della Legge n. 145 del 30/12/2018);
❖ specializzazione in disciplina affine, così come definite dal DM 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, (art.15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, così come modificato dall'art. 8 comma 1 lettera b) del D.Lgs 28.07.2000 n. 254);
❖ iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.
Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.
La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
   oppure
   cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);
oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo l'art. 2 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b)*; gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b)*.
Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione;
   Relativamente al conseguimento della specializzazione, deve essere precisato se il titolo è stato conseguito ai sensi D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e la durata del corso;
   Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. Devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio;
7. le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal relativo beneficio;**

8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda;
9. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
10. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,$_{00}$** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso per 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione", tramite:

    - c/c bancario n. 100000046028 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso Italia n. 20-22 - 20122 Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT20S0306901791100000046 028

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi. ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

- **a mano.**
  per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano.
  Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:
  - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale):
  la busta contenente la domanda di partecipazione al concorso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura*: "domanda ammissione al concorso Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione";*

  Le domande pervenute oltre la data di scadenza (termine perentorio) non saranno prese in considerazione anche se spedite a mezzo raccomandata a/r o servizio posta celere prima della scadenza del termine.

- **PEC** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.asst-pini-cto.it**
  la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopraddetto dovrà avere come oggetto: ''*domanda di ammissione al concorso – dirigente medico disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione".*
  La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).
  La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.
L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate determina l'esclusione dal concorso.
In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370 e dagli artt. 37 e 39 del DPR 28.12.2000, n. 445, sono esenti dall'imposta di bollo la domanda di ammissione al concorso, i documenti alla medesima allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.
L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini del concorso saranno considerate irricevibili.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini della selezione saranno considerate irricevibili.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum formativo e professionale datato e firmato come da schema allegato. Le dichiarazioni contenute nel curriculum, utilizzabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, dovranno essere debitamente autocertificate.
I beneficiari della L. 5.2.1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.
Chi ha titolo alla riserva del posto deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso una pubblica amministrazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso.

Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.
Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 DPR 483/97).
L'autocertificazione, comunque resa, se non sottoscritta in presenza del dipendente pubblico che la riceve deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.
Si invitano i candidati ad utilizzare i modelli di autocertificazione allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet dell'ASST Gaetano Pini-C.T.O. www.asst-pini-cto.it
Alla domanda deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione delle preferenza, delle precedenze e delle riserve di posto, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
Si rende noto che la documentazione presentata dovrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.
Per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine.
Decorso il termine di 60 giorni l'Azienda avvierà al macero la documentazione presentata.

Art. 6 Autocertificazione

Si precisa che il candidato, al posto della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.
La "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" può avvenire solo per i casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) che può essere sostituita solo dalla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.).
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- sottoscritta e presentata, anche tramite il servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Con particolare riferimento alle attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc…) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dal DPR 10/12/1997 n. 483 e successive modifiche ed integrazioni, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove di esame

Titoli:

di carriera	punti 10
accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Prove d'esame:

prova scritta	punti 30
prova pratica	punti 30
prova orale	punti 20

Il sorteggio di uno dei componenti della commissione esaminatrice è pubblico e viene effettuato da apposita commissione nominata con atto deliberativo aziendale in attuazione del DPR 483/97 e avrà luogo presso l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane – dell'ASST Pini-C.T.O., Piazza Cardinal Ferrari, 1, alle ore 9,30 del primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DPR 483/97.
La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione.
I restanti due componenti verranno nominati, secondo quanto previsto dal dall'articolo 25 del DPR 483/97.

Art. 8 Convocazione dei candidati ammessi al concorso:

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento della selezione** e **solo** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione Bandi di Concorso, In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

La mancata presentazione del candidato alla selezione, qualunque ne sia la causa, ne comporterà l'esclusione.

Art. 9 Prove d'esame e punteggi

La Commissione Esaminatrice, come sopra designata, sottoporrà i candidati alle seguenti prove:

- **Prova Scritta**: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.
- **Prova Pratica**: su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto.
- **Prova Orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; per la prova orale la sufficienza è fissata in 14/20.
L'ammissione alla prova pratica e alla successiva prova orale è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti, (ai sensi del DPR 483/97).

Art. 10 Graduatoria dei partecipanti al concorso e dichiarazione dei vincitori:

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice e sarà approvata dal Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini-C.T.O., sulla scorta dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego e dall'esito delle prove.
La graduatoria è pubblicata sul BURL ed è efficace dalla data della sua approvazione da parte dell'Azienda, è utilizzabile per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione sul BURL.
La graduatoria, entro il citato termine di validità, e nel rispetto dell'ordine della stessa, verrà utilizzata anche per il conferimento di incarichi temporanei ovvero a tempo unico ed indeterminato che dovessero rendersi necessari.
Tutte le preferenze, le precedenze e le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.

Art. 11 Adempimenti dei vincitori, nomina e decadenza

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione, pena decadenza, i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva immissione in servizio.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso sono regolati e stabiliti dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle disposizioni del DPR 10.12.1997 n. 483 - disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.
La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Gaetano Pini-C.T.O. di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.
L'ASST si riserva ogni facoltà di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di concorso.
Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane – ASST Gaetano Pini-C.T.O. di Milano – Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 – Milano – tel. 02/58296531, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Milano, 6 maggio 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Paola Lattuada